



## REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEI BENI CULTURALI E  
DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTA** la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTA** la L.r. 31 maggio 1994, n.17;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art.167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs n. 157/2006;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.D.G. N° 4207 del 19.09.2017, con il quale si conferisce delega al Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTA** la L.R. n°19 del 29.12.2017, pubblicata nella G.U.R.S. n° 1 del 03.01.2018;

**VISTO** il D.P.R.S. n° 1429 del 9.08.1968, pubblicato nella G.U.R.S. n° 38 del 24.08.1968, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Palermo, affisso all'albo pretorio del Comune di Trappeto (PA) in data 1.09.1965 ( data di decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, "la fascia costiera" del territorio comunale di Trappeto (PA); ;

**VISTA** la nota n° 931 del 20/1/2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex artt. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

**CONSIDERATO** che i Signori **Ciprì Francesco** e **Cucuzza Calogera** hanno presentato istanza d'accertamento alla compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo, assunta con prot. N° 4213 del 20.04.2016, per opere abusive consistenti nella realizzazione di: *"muro divisorio sul terrazzo ed aiuole lungo la recinzione"* in un fabbricato per civile abitazione sito a Trappeto (PA), in Contrada "Piano Inferno" s.n.c., Foglio di Mappa n° 3, part.IIe nn° 834 e 835;

**VISTA** la nota prot. N° 476 del 30.01.2018, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha trasmesso a questo Assessorato il proprio provvedimento favorevole all'accertamento di compatibilità paesaggistica per le opere abusive di cui sopra, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art.167 del D. Lgs. n.° 42/2004 e s.m.i. **ed esclusivamente alle seguenti prescrizioni: "modifica del muro divisorio del terrazzo che deve essere sostituito con un'aiuola dell'altezza massima del parapetto con traliccio in legno o ferro da ricoprire con piante rampicanti; nonché al mantenimento delle aiuole, ampliandole possibilmente lungo quasi tutta la recinzione"** ;

**VISTA** la nota prot. N° 476 del 30.01.2018, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo ha determinato, ai sensi della circolare assessoriale prot. N° 920 del 15.03.2005 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.I. 26.09.1997, in applicazione del suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, nella misura fissa di **€ 258,23**, da applicarsi n° 1 volta, in quanto abusi assimilabili alla tipologia n°7 della tabella allegata al suddetto decreto, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

**VISTA** la nota prot. n. 476 del 30.01.2018, nella quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo non ha computato il parametro danno e pertanto il parametro danno è da considerarsi pari ad Euro zero;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i., e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anzi che l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente realizzate non arrecano grave pregiudizio all'ambiente vincolato.

**CONSIDERATO** che i Signori **Cipri Francesco** e **Cucuzza Calogera** hanno già provveduto, sulla base della nota della Soprintendenza, al pagamento dell'indennità pecuniaria, prima dell'emissione del relativo decreto sanzionatorio;

## **D E C R E T A**

**Art.1)** I Signori **Cipri Francesco** e **Cucuzza Calogera**, residenti entrambi a XXXXXXXXXXXXXXXX – CC.FF.: XXXXXXXXXXXXXXXX e XXXXXXXXXXXXXXXX – **hanno già pagato**, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la somma di **Euro 258,23**, da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 codice SIOPE E.3.02.02.01.001, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle sopracitate opere abusive.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, i Sigg. **Cipri Francesco** e **Cucuzza Calogera** hanno trasmesso all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa S5.2:

- l'originale della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale hanno effettuato il pagamento;

**Art.2)** Col presente decreto è accertata la somma di **€ 258,23**, sul cap. 1987, Capo 14 dell'esercizio finanziario 2018;

**Art.3)** La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'abuso di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nella nota n° 476 del 30.01.2018 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo.

**Il Comune di Trappeto (PA) vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16/12/1997, n. 1080).**

**Art. 4)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 5)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

**Palermo, 26 marzo 2018**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott.ssa Daniela Mazzeola) F.to**